

PUNTO 6

**RIDUZIONE DEL CAPITALE SOCIALE - AI SENSI DELL'ART. 2445 CODICE CIVILE PER
UNIFORMARE I RAPPORTI SOCIALI - MEDIANTE RIACQUISTO E CONTESTUALE ANNULLAMENTO
DI UNA QUOTA PREDETERMINATA DI AZIONI IN POSSESSO DEI SOCI**

Signori Soci,

il punto 6 all'ordine del giorno prevede che l'Assemblea deliberi l'operazione di riduzione del capitale sociale ai sensi dell'Art. 2445 Codice Civile, secondo le modalità e le condizioni dettagliate nell'apposito [Regolamento](#) e nell'[Informativa](#) messi a disposizione presso la Sede e le Filiali e sul sito internet della Cassa Rurale.

Al riguardo si evidenzia che, a conclusione del percorso aggregativo del 2017, l'attuale compagine sociale della Cassa Rurale Vallagarina evidenzia difformità dovute alla presenza di circa 300 soci dell'incorporata Cassa Rurale degli Altipiani titolari di numerose azioni, in virtù dell'adesione agli aumenti di capitale a pagamento promossi dall'istituto nel 2004 e 2015, a fronte dei soci dell'incorporata Cassa Rurale di Isera e dell'incorporante Cassa Rurale Bassa Vallagarina, titolari di una azione a testa.

Considerata la centralità del rapporto con la base sociale, da sviluppare in una costante ottica di valorizzazione ed uniformazione tipica di una banca di credito cooperativo, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea di procedere, come già fatto a partire dall'esercizio 2019, ad un'ultima operazione di riduzione del capitale sociale ai sensi dell'Art. 2445 Codice Civile, mediante acquisto e annullamento di una quota predeterminata di azioni in possesso dei soci.

Si informano i soci che la Banca Centrale Europea, a seguito di istanza presentata da Cassa Centrale Banca in qualità di Capogruppo, ha verificato il rispetto dei requisiti patrimoniali della Cassa Rurale ai sensi degli articoli 77 e 78 del Regolamento UE n. 575/2013 (CRR) e dell'art. 32 del Regolamento Delegato UE n. 241/2014 ed ha quindi dato esito positivo alla nostra richiesta di autorizzazione preventiva alla riduzione dei fondi propri per il riacquisto su base volontaria di massimo 170.000 azioni, pari ad un controvalore massimo di euro 438.600 con contestuale annullamento delle stesse.

La proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione della Cassa prevede che ognuno dei circa 300 soci di cui sopra, con il vincolo di mantenimento di almeno una azione, possa esercitare un'opzione di vendita e cedere alla Cassa Rurale la quantità di azioni residue attualmente possedute.

Le azioni saranno rimborsate al valore nominale di euro 2,58 e saranno oggetto di contestuale annullamento.

Come previsto dall'art. 2445 codice civile, l'Operazione verrà eseguita dopo novanta giorni, oltre al periodo di sospensione dei termini contemplato per le ferie giudiziarie, dall'iscrizione nel Registro delle imprese, purché entro questo termine nessun creditore sociale anteriore all'iscrizione abbia fatto opposizione.

L'esercizio dell'opzione di vendita dovrà essere comunicato alla Cassa Rurale, anche da parte di coloro che hanno presentato in precedenza richiesta di rimborso delle azioni, tramite domanda sull'apposito modulo che a tempo debito verrà messo a disposizione presso gli sportelli e sul sito internet della Cassa Rurale.

Il periodo previsto per la presentazione della domanda è fissato in 60 giorni di calendario; il termine della presentazione potrà essere anticipato in caso di adesione totale da parte degli interessati o, qualora vi fossero dei soci non interessati, a fronte di esplicita manifestazione di non interesse.

A conclusione del periodo previsto per la presentazione delle opzioni di vendita si procederà all'effettuazione dei rimborsi.

DELIBERAZIONE PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA

Signori Soci,

in considerazione di quanto sopra esposto, Vi invitiamo ad adottare la seguente deliberazione:

"L'Assemblea dei Soci

Delibera

di dare corso all'operazione di riduzione del capitale sociale ai sensi dell'Art. 2445 Codice Civile mediante acquisto e annullamento nel limite massimo di 170.000 azioni proprie del valore nominale unitario di euro 2,58, pari ad un controvalore di complessivi euro 438.600 secondo le modalità e condizioni dettagliate nell'informativa ai soci e nell'apposito Regolamento approvato dal CdA in data 24 marzo 2022."

Ala, 24 marzo 2022

il Consiglio di Amministrazione